



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 56 del 22.12.2016

COPIA

Oggetto: Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio scaturente da Sentenza del Tribunale Ordinario di Cagliari, Sezione Civile, n. 917/2016.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di dicembre, nella sede comunale, alle ore 18:38, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

TACCORI MATTEO	P	CRISPONI ANNETTA	A
SECCI MARIA PAOLA	P	MURA IGINO	P
ARGIOLAS ANTONIO	P	MURA MICHELA	A
PETRONIO LAURA	P	USAI GIANLUCA	A
CINELLI MARCO	P	SERRA FRANCESCO	A
DEMEGLIO PAOLA	P	CARDIA MARIA FABIOLA	A
LEDDA IGNAZIA	P	PILI VANINA	P
MUSCAS LUCIANO	P	MEREU MARTINA	P
SCHIRRU GIAN FRANCO	P	PUTZU LUCIA	A
SERRAU MARIO ALBERTO	P	SPIGA MARIO	A
SORO MONICA	P		

Totale Presenti: 14

Totali Assenti: 7

Il Presidente TACCORI MATTEO, assume la presidenza.

Partecipa la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Risultano presenti gli assessori: PISU ANDREA - ZANDA ELISEO - MARONGIU CLAUDIA - BULLITA MASSIMILIANO - SECHI LIA -.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'atto di citazione davanti al Tribunale Civile di Cagliari, acquisito al protocollo n. 17831 del 09.08.2010, attraverso cui parte avversa ha citato in giudizio l'Ente al fine:

-di accertare e dichiarare la responsabilità esclusiva del Comune di Sestu per la verifica del sinistro subito in data 09.04.2005, rappresentato dalla caduta dell'attore in una buca presente su pubblica via, di proprietà dell'Ente;

-per l'effetto, di condannare l'Ente al risarcimento di tutti i danni scaturiti dall'incidente;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 28.12.2010 con cui l'Ente ha stabilito di costituirsi e difendersi nel giudizio, identificato al n. 6753/2010 R.G., attraverso il patrocinio dell'avvocato Daniele Condemi;

Dato atto che la causa si è conclusa con sentenza n. 917/2016, pubblicata il 18.03.2016, la quale, in accoglimento delle richieste dell'attore, ha condannato l'Ente:

-al risarcimento dei danni a favore di controparte, per un importo di euro 5.698,00, oltre interessi legali dalla data di deposito del provvedimento fino al saldo finale, e perciò calcolabili in euro 8,99 (dalla data di pubblicazione della sentenza fino alla data ipotetica del saldo del 31.12.2016), per un importo di euro 5.706,99;

-alla refusione dei costi per l'attività stragiudiziale, in misura di euro 600,00;

-alla refusione delle spese di lite, liquidate in euro 393,00 (di cui euro 198,00 per costi CTP) ed euro 2.800,00 per compensi professionali, oltre accessori di Legge, per un totale di euro 4.584,17;

-al pagamento dei costi per la consulenza tecnica, per un importo di euro 610,00;

per un totale di euro 11.501,16;

Precisato che:

-la sentenza è irrevocabile poiché, entro i termini di Legge previsti per la impugnazione, non è stato interposto gravame;

-con deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 18.10.2016 sono state individuate le ragioni giuridiche e di fatto sottostanti la volontà di desistere da un'azione di impugnazione avverso la sentenza;

Dato atto che la controparte ha provveduto ad effettuare la notificazione della sentenza in data 08.11.2016 e che la stessa è stata acquisita al protocollo n. 21464 del 10.11.2016;

Richiamato l'articolo 14 del decreto-legge n. 669/1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30 ed altresì l'articolo 147, comma 1, Legge 388/2000), in base ai quali il creditore di un'Amministrazione dello Stato o di un ente pubblico non economico non può far notificare l'atto di precetto prima che sia decorso il termine di 120 giorni dalla data di notificazione del titolo esecutivo;

Considerato che, al fine di evitare che la controparte effettui la notifica di atto di precetto al fine di dare corso alla fase esecutiva del credito, con aggravio di spese a carico dell'Ente, è necessario riconoscere il debito scaturente dalla Sentenza con conseguente pagamento di quanto in essa stabilito, nel rispetto del termine sopra indicato;

Richiamata la Relazione dell'Ufficio Contenzioso del 01.12.2016, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, nella quale sono meglio precisati gli interi aspetti processuali e sostanziali della vicenda;

Considerato che il debito anzidetto costituisce fattispecie di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, primo comma, lettera a) del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 07.06.2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018;

Visto il D.Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Acquisito, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Preso atto dell'esposizione della proposta fatta dall'Assessore Pisu Andrea, e dell'intervento del consigliere Mura Igino, come riportato nel verbale integrale della seduta;

Con n. 14 voti favorevoli, su 14 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lettera e) Decreto Legislativo n. 267 del 2000, la legittimità del debito fuori bilancio di euro 11.501,16, scaturente dalla Sentenza del Tribunale Civile di Cagliari n. 917/2016, pubblicata in data 18.03.2016 e divenuta irrevocabile ai sensi di Legge, a favore della controparte in giudizio:

Di dare atto che il debito risulta strutturato nel modo che segue:

-euro 5.698,00, oltre interessi legali dalla data di deposito del provvedimento fino al saldo finale, e perciò calcolabili in euro 8,99 (dalla data di pubblicazione della sentenza fino alla data ipotetica del saldo del 31.12.2016), a titolo di risarcimento danni, per un importo di euro 5.706,99;

-euro 600,00, a titolo di refusione dei costi per l'attività stragiudiziale;

-euro 4.584,17, a titolo di refusione delle spese di lite;

-euro 610,00, a titolo di refusione della spesa per la consulenza tecnica di ufficio;

Di finanziare il debito di euro 11.501,16 con la seguente imputazione:

Titolo 1, missione 1, programma 11, Capitolo 507 "Oneri da Contenzioso" del bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018, anno 2016;

Di inviare il presente atto alla procura della Corte dei conti e all'organo di revisione contabile.

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.14 voti favorevoli, su 14 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 06/12/2016

IL RESPONSABILE
F.TO SANDRA LICHERI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 07/12/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO MARIA LAURA SABA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MATTEO TACCORI

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/12/2016 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **30/12/2016** al **14/01/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 30/12/2016, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 14/01/2017

La SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 30.12.2016